

AGRICOLTURA E TURISMO LAVORANO ASSIEME



Attraverso la collaborazione con il consorzio di tutela della FontinaDOP, la Vival ed i produttori privati è necessario valorizzare i nostri prodotti tipici, con promozioni mirate puntando ad un aumento dei prezzi a fronte di una garanzia e di controlli sulla qualità

Cosa proponiamo?

- Incentivi alle aziende valdostane (ristoranti, alberghi, bar) che acquistano prodotti locali, come istituito in fase di emergenza Covid.
- Promozione del prodotto attraverso la misura 3.2. del PSR (1,5mln) con aiuto del 70% al consorzio per la tutela del marchio fontina DOP ed alla Vival per i vini valdostani.
- Incentivare maggiormente le aziende agrituristiche, rarissime in una realtà come quella valdostana
- Maggiori controlli sulla filiera di produzione per garantire una maggiore qualità per poter valorizzare il prodotto finale.

I controlli per la qualità:

- Stalla > campionamento latte da parte dell'AREV
- Caseificio > controlli disciplinari e pulizia da USL e IAR
- Magazzini di stagionatura > controlli sulle marchiature da parte del Consorzio (centro unico di marchiatura)

Innovazione agricola: come?

- Dare più responsabilità burocratica alla figura del Veterinario Aziendale.
- Va studiato ed approfondito congiuntamente alla Cofruit lo studio di costituire una "DOP" per le mele valdostane.



SVILUPPO FUTURO AGRICOLTURA E CONSORZI

L'AGRICOLTURA IN PUNTI

4



AIUTI ALL'AGRICOLTURA

Fondi provenienti dai sovra canoni della produzione idroelettrica per i Consorzi di Miglioramento Fondiario e per le aziende agricole.



SOSTEGNO AGLI ALPEGGI

Gli alpeggi devono restare il fulcro per la produzione di Fontina DOP.



INVESTIRE NELLE FONTI RINNOVABILI

Più biogas e più legname come soluzioni per un'agricoltura più sostenibile.



AGRICOLTURA E TURISMO LAVORANO ASSIEME

Vogliamo valorizzare i nostri prodotti tipici con promozioni turistiche mirate.

 Vallée d'Aoste Unie
Mouv' - Ensemble
 @valleedaosteunie
 @VdAosteUnie
 info@vdaunice.org
 www.vdaunice.org

AIUTI ALL'AGRICOLTURA



Destinare **9** milioni alle Aziende Agricole

- aumentare le misure a superficie (attualmente 11 mln/annui)
- aiuto a fondo perduto
- incentivare gli investimenti collettivi e gli agriturismi
- fondo di rotazione al quale attingere per cofinanziare mutui di lunga durata;
- cantieri forestali per il recupero dei boschi;

Da dove vengono?

Dal **Piano di Sviluppo Rurale**, ossia dall'Europa in accordo con CE, Stati e Regioni. Tuttavia, ogni anno l'Assessorato all'Agricoltura attende l'assestamento del bilancio per poter avere fondi per la programmazione annuale. Dunque **non ci sono fondi regionali certi**.

Dove reperire i fondi?

La copertura economica mira a legare i sovra canoni provenienti dalla produzione idroelettrica, i Consorzi di Miglioramento Fondiario e le aziende agricole incentivate.

Perché i Consorzi?

Perché sono enti senza scopo di lucro che hanno il dovere di reinvestire il 100% dei proventi sul territorio e perché sono i gestori delle acque operanti sul 100% del nostro territorio, permettendo anche agli utilizzatori idroelettrici di trarre i propri benefici.

Quale sarebbe il gettito?

Con legge regionale miriamo a destinare annualmente i proventi derivanti dai Canoni di Derivazione ad uso idroelettrico delle grandi derivazioni ottenendo annualmente circa **18 milioni di euro**.

Come vengono usati?

Vogliamo dividerli equamente tra Consorzi e Aziende Agricole. La scelta sarà il **frutto del dialogo con gli agricoltori**.

SOSTEGNO AGLI ALPEGGI



Incentivare attività fondamentali

- Monticazione di animali in produzione;
- Acquisizione di animali da altre aziende;
- Produzione di un prodotto tipico (Fontina DOP, brossa, ecc).

Gli alpeggi devono restare il fulcro per la produzione di Fontina DOP.

Il verde rimarrebbe invariato (siamo già al massimo dei vincoli concessi dall'UE). Sarebbe invece necessario investire sulle misure agroambientali, premiando:

- Carico inferiore a 2,2 UBA/ha
- Monticazione della percentuale maggioritaria degli animali
- Limiti nell'utilizzo dei trattamenti chimici
- Irrigazione (investimenti collettivi da promuovere attraverso i CMF)

E il lupo?

Non si può fare finta di non vedere e non sentire, è nostra intenzione trovare una sinergia comune con chi ha situazioni simili alla nostra per trovare soluzioni efficaci che non si limitino al pagamento dei danni.



INVESTIRE NELLE FONTI RINNOVABILI

- Promuovere la ristrutturazione fabbricati rurali volta allo sfruttamento della falde a Sud dei tetti (fotovoltaico) per la produzione di energia elettrica ed acqua calda sanitaria, due usi finali molto importanti nelle stalle, cantine, magazzini di stagionatura (celle frigo).
- Incentivare maggiormente la realizzazione di pompe di calore per il riutilizzo del calore prodotto dalle mungitrici per la produzione di acqua calda sanitaria oppure per scaldare l'acqua di abbeveraggio del bestiame (benessere animale).

PIÙ BIOGAS E PIÙ LEGNAME come soluzioni per un'agricoltura più sostenibile